

ORSOLA CASAGRANDE
BENTIVOGLIO (BO)

«Nei mercati della mia città - a parte ovviamente i soliti venditori - giravano maghi, guaritori, ciarlatani, predicatori. Personaggi singolari. Parlavano tante lingue, viaggiavano molto, sapevano ballare, cantare, erano dotti e incutevano soggezione. Erano bravi ad attirare, radunare e vendere aria fritta alla folla di curiosi e di creduloni. Erano abili imbonitori in grado di divertire, raccontare storie straordinarie, far sognare grandi e piccoli, stimolare e adulare.

Nella loro bocca le storie più banali diventavano *leggende*. Poi portavano notizie, come facevano anche qui i cantastorie». Così lo scrittore senegalese Pap Kouma introduce *Evocamondi*, il festival di narrazione che il 2, 3 e 4 luglio si svolgerà a Villa Smeraldi, museo della civiltà contadina di Bentivoglio (Bologna).

L'oralità è il tema del festival, tre giorni di letture, spettacoli, per proseguire il viaggio che Mia Lecomte definisce «nelle parole di tutti,

«El Ghibli» diventa festival

La rivista on-line di letteratura della migrazione organizza «Evocamondi», una tre giorni di narrazione e spettacoli

lingue e culture, e parole-non-parole - puro suono, ritmo, gestualità - perché finalmente ci si possa capire e sentire senza categorie e distinzioni». Il festival è organizzato per festeggiare il primo compleanno della rivista on line *El Ghibli*, diretta da Pap Kouma e realizzata grazie al contributo di scrittori e lettori migranti e italiani. Che hanno scelto la rete per questa «calebasse di parole» come la chiama Pap Kouma (autore del bellissimo *Io venditore di elefanti*) e che attraverso la rete si scambiano letteratura. Poesie e racconti, critiche letterarie e saggi, in un caleidoscopio di parole che il festival di Bentivoglio si propone di restituire in

un nuovo rapporto tra scrittore e lettore.

«Perché non vogliamo - dice Gabriella Ghermandi, una delle organizzatrici - rientrare in una definizione - letteratura migrante - ma vogliamo entrare in contatto con la gente. Per questo il festival propone eventi dei quali gli scrittori saranno protagonisti assieme ai lettori». In questo senso la narrazione orale diventa il fulcro di queste tre giornate.

«Molti di noi - aggiunge Ghermandi - provengono da zone dove la tradizione orale è ancora molto forte». Pap Kouma sceglie una storia per spiegare l'oralità nell'editoriale del quarto numero di *El Ghibli*. «Nel nord del Sene-

gal, ai confini con la Mauritania, un mercante apre la bancarella all'alba, valuta la merce e calcola di poterne ricavare una certa cifra a fine giornata. In quel momento passa un cliente che gli propone di acquistare tutto e subito. Il mercante riflette un momento, rifiuta l'offerta e spiega all'acquirente incredulo: «La tua offerta è giusta, ma se ti vendo tutta la mia merce ora, a chi racconterò le mie storie, se non ai miei clienti?». Il prossimo fine a settimana a Bentivoglio ci saranno affabulatori migranti e italiani che assieme agli appassionati attori del teatro dell'Argine, racconteranno le loro storie. Storie di guerra, di tortura, di vite spezzate e viaggi forzati. Ma anche storie di Bologna e di memoria. Informazioni sul festival sul sito della rivista *El Ghibli*, www.el-ghibli.provincia.bologna.it, oppure telefonando allo 051-6643511.

Michael Moore a New York, è qui la festa?

FRANCO PANTARELLI
NEW YORK

Una signora di mezzo età indossa un

quanto «repubblicana pentita», diventa subito una specie di celebrità, circondata da gente che si congratula. Ogni volta che apre bocca è sommersa da un applauso prima ancora che si co-

